

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI *ALDO MORO*
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL CORSO DI LAUREA IN
MEDICINA E CHIRURGIA DELL'8 LUGLIO 2024

Il giorno 8 del mese di luglio dell'anno 2024, alle ore 12.00, presso l'Auletta della Clinica Medica Frugoni, al piano Terra del Padiglione Chini si è riunito il Gruppo di Riesame del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1) Analisi delle risorse del CdS

Sono presenti: Prof. De Fazio Michele, il Dott. Anelli Filippo, Prof. Dell'Erba Alessandro, Prof. Laforgia Nicola, Prof. Moschetta Antonio, Dott. De Matteis Carlo, Dott.ssa Affatato Alessandra, Sig.ra Castellano Federica, Sig. Macchitella Giuseppe Francesco Pio, Sig. Meriggi Alessandro.

La funzione di Segretario verbalizzante i lavori della seduta viene svolta dalla Dott.ssa Alessandra Affatato.

Punto 1) Analisi delle risorse del CdS

Il Coordinatore apre la riunione ricordando come nelle precedenti adunanze siano stati trattati i temi inerenti la progettazione del CdS e i profili di didattica, tirocinio e orientamento. Ci si concentrerà pertanto nell'analisi delle risorse del CdS. Apre pertanto l'analisi e il dibattito.

I Proff.ri Dell'Erba e Moschetta evidenziano come, in termini di dotazione di personale, il CdS opera un monitoraggio annuale in merito ai Docenti di riferimento, da suddividere per il CdS con sede Bari, il CdS con sede Taranto e il BEMC: non vi sono mai state significative criticità nel garantire il numero minimo di Docenti di riferimento e la situazione appare stabile, con la capacità del corpo Docente assunto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato (cfr tipo B) che consente di coprire più del 95% dei percorsi formativi (si veda come fonte Audit NdV 2022). Nondimeno, sono presenti attività altrettanto significative di monitoraggio, in coordinamento con gli uffici preposti dell'amministrazione centrale, circa la produttività scientifica e la pertinenza, nel confronto SSD-insegnamento assegnato, dei percorsi formativi di ciascun Docente rispetto alla disciplina insegnata.

Il Coordinatore evidenzia come, nell'ottica di un maggiore controllo sulle competenze dei tutor e di un costante aggiornamento, è stato recentemente siglato un accordo con l'Ordine dei Medici di Bari mirato alla formazione dei tutor territoriali, MMG, che prestano servizio sia per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sia come tutor del CdS per l'esame di tirocinio del VI anno di corso, come confermato dal Dott. Anelli.

Per quanto invece attiene la gestione del patrimonio spazi (aule, sale lettura, biblioteche), il Prof. Laforgia e i rappresentanti degli Studenti precisano come essa abbia rappresentato una significativa criticità nell'ultimo quinquennio, con particolare riferimento alla questione aule. Già nell'audit con il NdV era emerso come, sulla base di quanto già segnalato nella relazione annuale della CPDS per l'anno 2021, non tutte le aule interne al Policlinico fossero impegnate attivamente per le attività di didattiche frontali, per ragioni strettamente legate ad agibilità e messa a norma. Sin da tale annata, la Presidenza della Scuola di Medicina, con il supporto del Coordinatore del CdS, ha avviato una revisione completa degli spazi didattici, particolarmente sollecitati nel rientro alle attività in presenza successivo al periodo pandemico. Le aule nelle quali vengono svolte attività didattiche sono consultabili, per valutarne l'impegno orario, all'interno del portale della Scuola di Medicina, e da anni tramite apposito software (EasyAcademy) vige una gestione centralizzata degli spazi a capienza maggiore, che rappresentano le principali aule didattiche in particolare per il primo triennio del CdS.

Il Prof. Dell'Erba precisa, in merito alle aule didattiche, come sia stato sottoscritto con l'Ateneo un accordo quadro di durata triennale finalizzato alla riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici, comprensivo di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video per le aule interne alla Scuola di Medicina. Gli incontri con l'Ufficio Tecnico di Ateneo e i suoi responsabili si sono svolti a partire da febbraio 2024 con cadenza bi o tri settimanale, allo scopo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori, con particolare riferimento all'aula "De Blasi", da tempo inagibile e considerata un significativo patrimonio non solo per la propria capienza, ma anche per la storicità e il pregio dell'aula in sé. Il cronoprogramma pattuito con gli Uffici di Ateneo prevede una consegna di tutti i lavori entro il 30.10.2024, tuttavia negli incontri avvenuti è stato segnalato come, qualora i lavori dovessero procedere come accade al momento della stesura del riesame, non è da escludere una consegna anticipata per talune aule entro il 30.06.2024. In tutto sono n.14 le aule interessate, per un totale di 1.923 posti a sedere da rendere nuovamente fruibili con elevati standard di sicurezza, supporto informatico, insonorizzazione e audio diffuso per agevolare quanto più possibile la fruizione della didattica. Tale opera è stata interamente finanziata con fondi di Ateneo, sicché insiste criticità notevole in merito alle responsabilità economiche, non ben chiarite all'interno del protocollo d'intesa, fra Università e Azienda Ospedaliera. Per quanto attiene gli spazi per didattica integrativa e innovativa, oltre al già citato Anatomage che rappresenta un'ottima base formativa non solo per gli Studenti del primo biennio, ma anche per l'attività di medici specializzandi e a scopo di ricerca per tesi di laurea e dottorati di ricerca, a partire dall'anno 2018 è disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata, acquistato su finanziamento PON MISE e cofinanziato dall'Università di Bari. Tale Centro è risultato fondamentale come aggregatore di numerosissimi

eventi formativi: annualmente, con cadenza sempre più frequente, vengono al suo interno organizzati eventi come corsi BLS e BLS-D, cui prendono regolarmente parte studenti e laureati dell'Università di Bari senza restrizioni annue e secondo una calendarizzazione disponibile sul portale web della Scuola di Medicina, cui il Centro fa riferimento. Sono, inoltre, stati organizzati e previsti numerosi corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti, e in generale la struttura e funzionalità del Centro permette una agile organizzazione rispetto a numerosissimi scenari clinici e di massa da approfondire secondo necessità.

Per quanto attiene i laboratori, il Coordinatore ravvisa l'avvio di un censimento delle intere strutture a disposizione dei CdS inseriti all'interno della Scuola di Medicina. Tale censimento coinvolge i tre Dipartimenti della Scuola e allo stato attuale ha prodotto un elenco di strutture disponibile sul portale della Scuola di Medicina, cui si rimanda per opportuna valutazione: le postazioni disponibili e censite sono un totale di 97 distribuite all'interno di n.20 laboratori di differenti discipline di base e caratterizzanti il CdS. Agli studenti è consentito l'accesso all'interno dei laboratori esclusivamente in presenza del tutor e secondo modalità e tempi comunicati all'avvio di ciascun Corso integrato che ne preveda l'utilizzo.

In merito, invece, alle sale letture e biblioteche, all'interno del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina è presente la Biblioteca Centrale del Polo Medico, aperta con servizi bibliotecari dalle 8.30 alle 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 nei giorni di martedì e giovedì. È in ogni caso possibile utilizzare la Biblioteca centrale come Sala Lettura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.45. In merito alle sale lettura, sono disponibili con i medesimi orari (8.30 – 19.45) la Sala Lettura del plesso Biochimico (con un totale di 70 posti, ammodernati recentemente in seguito al periodo pandemico su iniziativa della Scuola di Medicina) e la Sala Lettura "Maggio" sita al 3 piano del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina (anch'essa da 70 posti).

Il Prof. Dell'Erba precisa inoltre come siano disponibili numerose biblioteche dipartimentali e interne alle U.O.C. distribuite sull'intero Policlinico, censite tramite il SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo il Dipartimento di afferenza, ciascuna con regole dedicate di accesso e consultazione delle fonti/attività di sala lettura. Agli studenti è raccomandato di informarsi in anticipo rispetto alle regole di fruizione di ciascuna di queste sale lettura. Risulta complesso, in assenza di capillare monitoraggio, comprendere quanto effettivamente siano utilizzati gli spazi e se vi sia significativa richiesta per incremento dei posti a sedere e degli spazi fruibili.

Rispetto all'ultimo RRC, il Prof. Moschetta segnala come siano stati inoltre acquisiti nuovi strumenti per la didattica e le attività di tirocinio e di laboratorio in ambiente di simulazione (per esempio: Tavolo di Anatomage e licenze per l'accesso a piattaforme informatiche). È stata inoltre

potenziata la rete wireless all'interno dell'intero Policlinico, e, laddove non è presente la rete Wi-Fi dell'Università, gli Studenti possono in ogni caso loggarsi alla rete interna del Policlinico di Bari.

Il Coordinatore rappresenta una criticità, il supporto del personale tecnico amministrativo, fortemente sottodimensionato rispetto alle reali necessità di gestione del CdS. Il Dipartimento di afferenza del Corso (allo stato attuale, l'Interdisciplinare di Medicina – DIM) ha individuato:

- n.1 unità di Personale tecnico-amministrativo dedicato al Corso
- n. 1 unità di Personale tecnico-amministrativo dedicato ai programmi di internazionalizzazione

Tale scarsissimo numero di personale dedicato al CdS non è da imputarsi a una scelta Dipartimentale bensì all'organigramma di Ateneo che non prevede assegnazione di personale dedicato per funzioni strettamente correlabili al CdS.

In merito alle attività di revisione e autovalutazione del CdS, il Dott. De Matteis relazione al GdR come, nel corso degli anni il CdS ha avviato un monitoraggio continuo sull'efficacia delle attività formative e delle attività di tirocinio e sull'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti erogati. Il processo di monitoraggio e, in particolare, di autovalutazione, ha rappresentato negli anni una carenza significativa nel percorso di costante aggiornamento della formazione, sia intesa come output nelle lezioni frontali, sia come input da recepirsi da parte della comunità studentesca e dei Docenti. Una delle principali carenze è stata rappresentata infatti dalla sistematica interazione per via informale, seppur con rapidi e significativi riscontri, che ha sostituito pressochè in toto la consultazione di tutte le parti interessate tramite i canali istituzionali, come ravvisato dal NdV nell'audit 2022. A tale criticità, precisa il Coordinatore, si è cominciato concretamente a porre rimedio a partire dall'a.a. 2022/23, rinvenendo sempre maggiore capillarità sino alla data attuale. Ciò rappresenta solo un primo, concreto, passo verso il costante miglioramento del sistema di AQ del CdS, in linea con le prerogative sancite da ANVUR in materia di autovalutazione e interazione tra Organi Accademici e comunità in senso esteso, a partire dalla componente studentesca. La sistematicità degli incontri non è mai stata messa in dubbio; tuttavia, è evidente a questo gruppo come il confronto vada regolamentato e verbalizzato secondo linee guida comuni a tutto l'Ateneo, favorendo il processo di revisione in quanto risulta, in seguito all'attuazione di tali metodiche, più agevole il rinvenimento delle fonti e la revisione delle stesse.

Il monitoraggio avviato è stato effettuato sulla base delle evidenze emerse dai documenti di autovalutazione e nelle riunioni degli organi collegiali (Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà, Consiglio del corso di laurea, Consiglio di Scuola, Audit del NdV), delle segnalazioni provenienti dagli studenti, delle istanze dei portatori di interessi rilevanti, dei risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti e di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi nonché

sulla base dell'analisi delle performance dei laureati, effettuata congiuntamente dal Presidente del CdS, dalla Giunta del CdS e dal gruppo di riesame.

I Proff.ri Moschetta e Laforgia evidenziano come la revisione sostanziale del percorso formativo che ha portato al NOA è stata attuata con il contributo e la sinergia di docenti, studenti, portatori di interessi, a seguito dell'analisi puntuale delle segnalazioni pervenute e delle istanze a esse sottese.

La manutenzione e la revisione del CdS sono state facilitate dal sistema di Assicurazione della Qualità del CdS; tuttavia, si ravvisa come tali processi debbano ancora essere implementati del tutto all'interno degli Organi del CdS, necessitando di una coscienza comune ben più significativa, specie nel comparto docente, circa i processi di AQ e il loro significato. Anche per quanto attiene la componente Studenti, si ravvisa come, sebbene ben inserita nel processo di analisi critica del CdS, sarebbe necessario un approfondimento circa il ruolo dello Studente nei processi di AQ, avvalendosi anche di esperti valutatori per tale profilo interni all'Università. Nondimeno, va segnalato come vi sia stata pressochè nulla valutazione delle opinioni degli Studenti successive alla compilazione dei questionari sul portale Esse3, creando un buco significativo nei processi di AQ del CdS, e questo rappresenta un punto da inserire come significativa area di miglioramento nel RRC.

Il Dott. Anelli chiarisce come siano stati implementati incontri con le parti interessate, quali OMCEO, ditte private volte alla fruizione dei nuovi presidi tecnologici a disposizione della Scuola di Medicina, anche al fine della progettazione del nuovo percorso di studi. La struttura dell'Ordinamento Didattico NODBi rappresentava un ottimo punto di partenza per la formazione pratica, non essendo stata alterata in alcuna maniera in seguito all'introduzione della laurea abilitante (art 3 DM 58/18 e dell'art. 102 del DL 17 marzo 2020, n. 18), a conferma della bontà del progetto didattico sin dal 2009.

Tuttavia, il Coordinatore segnala come si è scelto anche di comune accordo con gli Studenti di rivedere interamente l'Ordinamento con la creazione del NOA, anche allo scopo di incentivare la presenza nei reparti degli Studenti per periodi crescenti di tempo, esperienza utile per il bagaglio di skills da possedere per il laureato in Medicina ma anche per creare opportuno engagement rispetto al percorso all'interno dell'Università. Anche ad avviso del NdV, infatti, questo ambito rappresenta un tasto dolente ravvisabile anche secondo gli indicatori SMA (iC18) e questionari Almalaurea che evidenziano come gli Studenti non raccomanderebbero il percorso di laurea all'interno di questo Ateneo e solo ½ si iscriverebbe al corso di laurea o, comunque, si iscriverebbe allo stesso corso ma in un diverso Ateneo. Le azioni attuate rappresentano un primo passo verso il costante miglioramento cui il CdS ambisce.

Conclude la riunione il Coordinatore il quale, dopo aver ringraziato i presenti per il contributo fornito, rammenta come bisognerà ora procedere alla stesura definitiva del rapporto di riesame, inclusivo dei commenti agli indicatori aggiornati alla data più recente, che sarà successivamente discusso nel CCdS per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario verbalizzante

F.to Dott.ssa Alessandra Affatato

Il Coordinatore

F.to Prof. Michele De Fazio